



COMUNICATO SLC-CGIL

Il giorno 5 aprile si sono svolte le assemblee indette dalla SLC CGIL in molte province d'Italia con i colleghi del reparto ASA.

Si tratta dei colleghi che si occupano della gestione dei guasti, iniziando dall'accoglienza fino alla chiusura, terminando con il collaudo con il cliente Tim o con l'OLO, ma non solo, contribuiscono inoltre a dare assistenza tecnica e supporto ai nostri colleghi tecnici esterni.

Un settore che da diversi anni è massacrato da turni sempre più pesanti, ulteriormente peggiorati unilateralmente dall'azienda a dicembre 2015 per tentare di sanare le pesanti multe comminate da Agcom per responsabilità non certo dei colleghi ma dei responsabili aziendali.

Una realtà che non sarebbe mai dovuta essere interessata dal contratto di solidarietà, vista la delicatezza e grande quantità di lavoro che gestisce (sia front end che BackOffice), confermata dai continui ingressi di personale, non ultimo il progetto remix che coinvolge 500 e precedentemente da colleghi provenienti da open access che ricordiamo non soggetti a solidarietà.

La maggioranza dei colleghi ci hanno denunciato quanto sia inutile la riorganizzazione messa in campo dall'azienda per aumentare l'efficienza e la produttività di questo settore, l'appesantimento dei turni si sta rilevando un boomerang soprattutto nelle fasce serali e nei giorni festivi.

Inutile inoltre risulterà l'ulteriore forzatura aziendale sull'estensione della timbratura in postazione, che già si è dimostrata fallimentare al caring. Tale strumento non farà altro che esasperare e stressare ulteriormente i lavoratori.

Altro servirebbe in questo settore, come in tutta l'azienda, se vogliamo migliorare il servizio e il clima aziendale, a partire da una diversa **organizzazione del lavoro**.

Nello specifico dalle varie assemblee è emersa la necessità di agire velocemente su alcune questioni :

Semplificare e ottimizzare le decine di applicazioni software che quotidianamente gli operatori sono costretti a consultare;

I sistemi hardware spesso risultano lenti e obsoleti fino ad arrivare al blocco delle postazioni;

I turni devono essere tarati alle reali esigenze di traffico e qui il sindacato si rende disponibile ad un confronto vero di merito;

I sistemi utilizzati (più o meno ufficiali), spesso fanno sì che i guasti vengono mal gestiti dispacciati o chiusi in maniera errata;

Indispensabile è l'uscita dalla solidarietà per sanare l'incongruenza e recuperare efficienza. Superare la logica che il settore ASA sia un call center e passare alla logica di un "supporto qualificato" erogando la formazione, rivedendo l'inquadramento sbloccando i passaggi di livello 4-5 fino all'apertura a 5S.

Ripristinare la timbrature ai tornelli, perché il lavoro non è a cottimo;

Le RSU elette nelle liste SLC CGIL del settore ASA ritengono sbagliato il percorso intrapreso dall'azienda, ed in sinergia con la segreteria nazionale, metteranno in campo tutte le azioni necessarie per far uscire il settore dalla solidarietà e introdurre un organizzazione del lavoro finalizzata al buon funzionamento del settore così come richiesto a gran voce dai lavoratori in assemblea nei vari territori. Invitiamo pertanto i lavoratori a sostenerci e seguirci in tutte iniziative che metteremo in campo.

Le R.S.U. elette nelle liste SLC CGIL di ASA